

«Riconoscimento condiviso con lo staff della Casa della Salute»

Il professor Luigi Cavanna è cittadino onorario di Bettola dove ha sede la struttura per malati oncologici da lui creata

Massimo Calamari

BETTOLA

● Sia le doti umane del medico, che quelle professionali e umili dell'uomo, non dovrebbero più sorprendere quando si parla del professor Luigi Cavanna, primario del reparto Oncologia di Piacenza, ma quando lo si incontra, o lo si sente parlare, ogni volta ci si meravaglia della sua umanità. nella sala consiliare di Bettola del consiglio comunale al completo il sindaco Paolo Negri ha consegnato al professor Cavanna la cittadinanza onoraria su proposta del consigliere di minoranza Sandro Busca ed accolta all'unanimità dall'amministrazione.

La cerimonia di consegna, è stata preceduta da un breve intervento del premiato che ha ripercorso le tappe principali della sua carriera e ha sottolineato l'importanza della deci-

sione di portare un servizio oncologico a Bettola all'interno della Casa della Salute, partendo dalle necessità dei pazienti e dei loro famigliari.

Cavanna ha poi ringraziato tutta l'Amministrazione, il direttore dell'Azienda Sanitaria Locale Luca Baldino presente alla serata e tutto lo staff della Casa della Salute, «Con cui - ha affermato Cavanna - va diviso il riconoscimento che mi date con la cittadinanza onoraria».

È stata poi la volta di Sandro Busca ad intervenire. Quest'ultimo ha sottolineato le motivazioni inserite all'interno della sua proposta formulata al consiglio comunale in merito alla cittadinanza onoraria, parole che si ritrovano nella motivazione di cui ha dato lettura il sindaco Paolo Negri.

«Persona e medico "speciale" cui l'intera comunità bettolese è profondamente riconoscente e grata, perché con grande ed originale intuizione, coraggio,



Il professor Luigi Cavanna durante il discorso in Comune



È una persona e un medico "speciale" gli siamo molto riconoscenti»

determinazione e lungimirante visione, ha portato il Dipartimento di Onco-Ematologia ad un livello di eccellenza sotto ogni profilo, riconosciuto su



Il professor Luigi Cavanna con la pergamena che lo riconosce come cittadino onorario di Bettola FOTO MARINA



Alcuni tra i presenti nella sala consiliare di Bettola dove si è svolta la cerimonia



Ha dato prova di spiccate doti umane, sensibilità e grande disponibilità»

scala nazionale. Soprattutto ha studiato, proposto e ottenuto l'avvio di un progetto pilota veramente innovativo, il primo ambulatorio oncologico d'Ita-

lia in una struttura non ospedaliera, la Casa della Salute di Bettola. Esperienza unica che dà lustro e prestigio all'intera sanità piacentina e rappresenta per Bettola un vanto ed un'opportunità straordinaria, quella di essere esportata come esempio è conosciuta in tutto il mondo; perché dando prova di spiccate doti umane, sensibilità, disponibilità ed immedesimazione nelle ansie e nelle preoccupazioni dei pazienti ha saputo portare, vicino a casa del malato, il luogo di cu-

ra di patologie gravi e delicate eliminando ostacoli e riducendo disagi di tipo fisico, psicologico, economico e famigliare confermando che il paziente e la sua famiglia sono sempre centrali, nel prezioso lavoro quotidiano Suo e dell'intero dipartimento.

Dedizione, passione, intelligenza, qualità, efficacia, spese per l'obbiettivo più nobile e prioritario: migliorare le terapie ed umanizzare sempre più i percorsi dei malati oncologici».